

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 10/10/2018	pag. 1 / 1
--	--	--------------------	------------

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SCIENZE UMANE
(primo biennio della Riforma 2015/2016)

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
SCIENZE UMANE

SCUOLA LICEO	SETTORE	INDIRIZZO SCIENZE UMANE	ARTICOLAZIONE Scienze Umane Scienze Umane (opzione economico-sociale)
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSI 1E	DISCIPLINA SCIENZE UMANE	AREA Umanistica

STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE

Metodo

- Lezioni frontali e dialogate
- Insegnamento il più possibile individualizzato
- Formazione di gruppi di lavoro
- Attività di recupero
- Metodo induttivo e logico-deduttivo
- Lezione aperta, problematizzazione e ricerca attiva
- Ricerca e/o fase euristica (ricerca di strategie idonee a risolvere problemi)
- Problem solving, Circle time, Brainstorming
- Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica
- Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione, non di punizione
- Attenzione agli alunni in difficoltà al fine di recuperare le carenze della preparazione

Tecniche

- Uso del libro di testo e approfondimenti testuali
- Utilizzo risorse on line
- Produzione materiali didattici
- Costruzione di mappe concettuali e schemi

Strategie

- Guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline
- Stimolare gli allievi a saper trovare ed effettuare correlazioni tra gli argomenti delle discipline delle Scienze Umane
- Utilizzare mezzi audiovisivi e multimediali

Verifiche (periodiche formative, in itinere e sommative)

- ✓ Test variamente articolati e prove scritte
- ✓ Interrogazioni dal posto o frontali
- ✓ Discussioni strutturate
- ✓ Osservazione diretta dei comportamenti
- ✓ Contributo offerto ai lavori di gruppo

Valutazione (indicatori di massima: crescita personale e culturale rispetto ai livelli di partenza, sviluppo delle facoltà espressive e logico cognitive, acquisizione di metodologie di studio adeguate e del senso autonomia, autovalutazione)

- Esame livello di partenza/esame livello raggiunto
- Contenuti acquisiti

- Abilità acquisite
- Competenze acquisite
- Livello di interesse, partecipazione ed impegno
- Rispetto delle consegne
- Livello di accuratezza nello svolgimento dei lavori assegnati
- Completezza e correttezza degli interventi, sia di quelli spontanei, sia di quelli stimolati dal docente

COMPETENZE (indicazioni)

Formare per conoscenze/abilità: si richiedono prestazioni semplici, basate su espressione di conoscenze ed abilità “scolastiche” (metodo usato fino ad oggi)

Formare per competenze: si richiedono prestazioni complesse, basate sulla produzione di soluzioni a problemi tratti dal mondo reale (metodo richiesto dalle nuove esigenze europee).

Condizioni per poter dimostrare una competenza: saper agire, poter agire (importanza dell’ambiente di apprendimento e di lavoro), voler agire (fattori motivazionali)

Definizioni tratte direttamente dalla direttiva Europea (Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli):

Conoscenze: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Promuovere lo sviluppo di competenze.

- Partire da problemi tratti dal mondo reale dello studente e non “scolastici”

Non si impara se non si è nella situazione

Si impara a scuola per vivere meglio la vita quotidiana

- Promuovere percorsi “complessi”, lavorare su tutte le dimensioni della competenza

Non si è imparato se non si sa “leggere”, affrontare, riflettere su un problema

- Promuovere il ruolo attivo e costruttivo del discente

Non si impara dagli stimoli ma dall’attività esercitata sugli stimoli

Non si impara se non si costruisce la propria visione del mondo

- Promuovere l’atteggiamento riflessivo
- Non si impara dall’esperienza ma dalla riflessione sull’esperienza

- Promuovere l’apprendimento “sociale”

Ciò che si sa non vale nulla se non vi è qualcuno che lo riconosce

Ciò che non possiamo imparare da soli possiamo impararlo insieme

Dimensioni della competenza

- **Risorse** (le conoscenze e le capacità di base dell’allievo)

Mettere l’allievo in situazioni che lo inducano ad utilizzare molteplici capacità

Prediligere compiti “complessi”

Formazione come Brain Training

- **Strutture di interpretazione** (come l’allievo legge le situazioni)

Far lavorare l’allievo su casi reali

Chiedere di dare delle letture di un testo o di una situazione e di confrontarle con le letture dei pari

Offrire letture multiple

Promuovere l’ampliamento dei modelli di pensiero”

Valutare positivamente l’“apertura” del discente

- **Strutture di azione** (come l’allievo agisce in risposta ad un problema)

Mettere l’allievo di fronte a “sfide”

Far conoscere ed analizzare diverse strategie di azione, in contesti e situazioni differenti

Non fornire “soluzioni preconfezionate”, ma far elaborare all’allievo le proprie strategie, adattandole a contesti e situazioni differenti

Valutare positivamente la messa in atto di strategie personali

- **Strutture di autoregolazione** (come l’allievo apprende dall’esperienza e cambia le proprie strategie in funzione delle sollecitazioni provenienti dal contesto)

Promuovere il confronto dei propri elaborati con insiemi di criteri di autovalutazione e con gli elaborati dei propri pari

Promuovere la riflessione sull’efficacia delle proprie “visioni del mondo” e strategie, instillando il dubbio

Guidare l’allievo alla costante autovalutazione

Valutare positivamente la riflessione personale sulle proprie visioni e azioni

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO

PROFILO

Al termine del percorso liceale l’insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, permette allo studente di:

- orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni;
- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea;
- comprendere le dinamiche della realtà sociale, in particolare i fenomeni educativi e i processi formativi (formali e non), i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare un’adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

QUADRO ORARIO primo biennio:

ore settimanali 4 (per il liceo delle scienze umane) - **totali annuali 132**

ore settimanali 3 (per il liceo delle scienze umane opzione economico-sociale) - **totali annuali 99**

RISULTATI APPRENDIMENTO

- Aver acquisito le conoscenze relative ai principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici delle singole discipline
- Saper distinguere le caratteristiche e le finalità dei principali strumenti di misurazione psicosociale
- Saper riconoscere nella vita quotidiana le leggi che regolano i processi cognitivi, in particolare la percezione, l’attenzione e la memoria
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in modo consapevole, le principali metodologie relazionali e comunicative

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Nel corso del primo biennio si affronteranno alcuni percorsi di studio che guideranno gli studenti ad orientarsi nell’ambito delle scienze umane:

- Introduzione generale alle scienze umane
- Introduzione alla psicologia, facendo riferimento in modo particolare ai processi cognitivi, affettivi, socio-relazionali
- Introduzione alla sociologia, facendo riferimento soprattutto ai gruppi sociali, alla cultura, alla socializzazione e alle istituzioni sociali fondamentali (nell’indirizzo con l’opzione economico-sociale lo studio di questi argomenti avverrà in connessione con l’insegnamento di diritto ed economia)

Un’attenzione particolare verrà prestata

- al potenziamento del metodo e delle strategie di studio
- agli aspetti relazionali e alle molteplici forme della comunicazione
- alla promozione di competenze legate alla conoscenza del sé, dei vissuti emozionali propri e degli altri
- allo sviluppo di competenze nella gestione delle relazioni all’interno di un gruppo

30 SETTEMBRE 2018

COORDINATORE E REFERENTE SCIENZE UMANE /STORIA E FILOSOFIA

PROF. PAOLO CANTÙ

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 10/10/2018	pag. 1 / 2
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SCIENZE UMANE			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEI DOCENTI GIUGNI			
SCUOLA LICEO	SETTORE	INDIRIZZO SCIENZE UMANE	ARTICOLAZIONE Scienze Umane Scienze Umane (opzione economico-sociale)
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSE 1E/ 1G	DISCIPLINA SCIENZE UMANE	DOCENTI GIUGNI MONTINI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	MODULO
Specificità, oggetto di studio e metodi di indagine delle scienze umane (antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia)	-comprendere le caratteristiche dello studio antropologico, sociologico, psicologico, pedagogico -individuare l'oggetto di studio dell'antropologia, della sociologia, della psicologia e della pedagogia - classificare i metodi di indagine utilizzati dalle scienze umane - descrivere l'ambito di studio delle scienze umane attraverso un lessico specifico -Concetti fondamentali	Acquisire consapevolezza della pluralità dei modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicologici e sociali	M1 Introduzione alle scienze umane
- La dimensione umana tra il suo essere naturale, sociale e culturale -La percezione, l'attenzione, la memoria -La socializzazione, i gruppi, le istituzioni - La struttura e le forme della comunicazione	- riconoscere gli aspetti naturali, psicologici, sociali e culturali della dimensione umana - individuare le componenti costitutive dell'individuo e della società - descrivere le dimensioni costitutive dell'individuo e della società - descrivere la struttura e le forme della comunicazione - esporre i concetti attraverso una terminologia specifica	Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere i diversi aspetti della realtà personale e sociale Comprendere e affrontare in modo consapevole le dinamiche relazionali e comunicative	M2 I temi delle scienze umane
- Apprendimento e metodo di studio	Come studiare Come prendere appunti Benessere e studio come aiutare il nostro cervello Migliorare le nostre capacità di studio	Saper apprendere ad apprendere Metacognizione consapevole	M3 I metodi delle scienze umane

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO (INDICATIVI)										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M1	X	X	X							
M2				X	X	X				
M3							X	X	X	

OBIETTIVI MINIMI
Vedere programmazione dipartimentale a parte

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE
Vedere programmazione dipartimentale a parte

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE
Vedere sopra programmazione dipartimentale

30 settembre 2018

Per il Dipartimento Scienze Umane /Storia e filosofia

Referente coordinatore prof. Paolo Cantù